

COMUNE DI BAGNARIA ARSA

Provincia di Udine

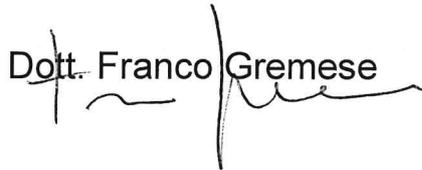
Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Gremese



1. PREMESSA

Il sottoscritto Franco Gremese revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 21.04.2022;

Premesso

che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

– che è stato ricevuto in data 01 marzo 2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 29 febbraio 2024 con delibera n.25, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bagnaria Arsa registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 3471 abitanti. L'Ente non è in disavanzo, non è in piano di riequilibrio e non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Ente ha **gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP *senza rilievi e/o errori bloccanti*.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista l'applicazione di avanzo vincolato presunto**.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP **contiene** i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il Programma redatto in conformità alla normativa regionale (L.R. 14/2002 art.7 – schemi di redazione individuati con D.Pres 05/06/2013 n.0165/Pres) e all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione. Il Programma è stato adottato autonomamente con deliberazione n.10 del 29/01/2024 ed è altresì compreso nel DUP con riferimento al programma 2024-2026.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato adottato autonomamente con deliberazione n.10 del 29/01/2024 è compreso nel DUP.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale ai sensi della L.R. n.20 del 06 novembre 2020 per il periodo 2024-2026, non è stata approvata autonomamente ed il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2024-2026;

Il programmazione all'interno del DUP 2024-2026 di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto per la predisposizione, nell'ambito della sezione 3.3. "Organizzazione del Capitale Umano" all'interno del PIAO.

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Non è ancora stato deliberato dalla Giunta il PIAO 2024 che dovrà contenere anche il Programma del fabbisogno del personale inserito nel DUP e nel bilancio di previsione 2024-2026.

5) Programma annuale degli incarichi.

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 **non è stato** redatto in quanto l'Ente non ha previsto incarichi di cui sopra.

PNRR

Il Revisore ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

Il revisore ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 04.09.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 08/08/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 924.013,18
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 164.221,11
b) Fondi accantonati	€ 230.828,09
c) Fondi destinati ad investimento	€ 41.966,14
d) Fondi liberi	€ 486.997,84
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 924.013,18

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro **335.555,09** così dettagliato:

- Quote accantonate € 54.000,00;
- Quote vincolate € 2.929,56;
- Quote destinate agli investimenti € //
- Quote disponibili € 278.625,53

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il Revisore ha verificato che

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	335.555,09	-		
Fondo pluriennale vincolato	862.495,30	1.202.374,82	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.447.261,81	1.345.500,00	1.330.500,00	1.330.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.822.623,61	1.716.764,87	1.496.240,50	1.496.240,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	474.820,47	659.600,00	593.600,00	595.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.069.243,20	945.594,60	1.120.000,00	50.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	400.000,00	-	-
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	415.511,45	789.800,00	789.800,00	789.800,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.427.510,93	7.059.634,29	5.330.140,50	4.262.140,50

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Titolo 1 - Spese correnti	3.249.002,89	3.702.496,81	3.329.508,76	3.327.693,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	542.005,22	2.437.486,14	1.120.000,00	50.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	124.886,21	129.851,34	90.831,74	94.646,87
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	414.219,26	789.800,00	789.800,00	789.800,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.330.113,58	7.059.634,29	5.330.140,50	4.262.140,50

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, il revisore ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 1.202.374,82
FPV di parte corrente applicato	€ 110.483,28
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 1.091.891,54
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 1.202.374,82
FPV corrente:	€ 110.483,28
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 53.965,50
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 56.517,78
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 1.091.891,54
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 1.091.891,54
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 35.645,10
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 3.925,09
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 70.913,09
Totale FPV entrata parte corrente	€ 110.483,28
Entrata in conto capitale	€ 1.091.891,54
Totale FPV entrata parte capitale	€ 1.091.891,54
TOTALE	€ 1.202.374,82

Si evidenzia come l'FPV in parte capitale sia composto interamente da impegni/prenotazioni da esercizio precedente in quanto il settore per alcuni anni ha sofferto la mancanza di una figura P.O. di riferimento.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 2.184.687,59		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 110.483,28	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 3.721.864,87	€ 3.420.340,50	€ 3.422.340,50
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 3.702.496,81	€ 3.329.508,76	€ 3.327.693,63
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -
- fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 106.650,00	€ 102.933,00	€ 102.933,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 129.851,34	€ 90.831,74	€ 94.646,87
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		-€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 1.091.891,54	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 1.345.594,60	€ 1.120.000,00	€ 50.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 2.437.486,14	€ 1.120.000,00	€ 50.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 1.748.646,78	€ 1.846.705,64	€ 2.184.687,59
di cui cassa vincolata	€ 257.202,62	€ 173.265,39	€ 206.874,33

Il Revisore ha verificato che l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

Il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

Le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

La previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

Gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e che non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il revisore ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011. (estratto banca dati Agenzia Entrate)

	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Addizionale Comunale	205.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00

ILIA/IMU

L'Ente **non ha approvato** nuove aliquote.

Il gettito stimato per ILIA è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751, la previsione è in linea rispetto all'anno precedente e comprende il gettito previsto a favore del Comune riguardante gli immobili di categoria D.

	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ILIA	€ 717.589,52	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 379.828,41	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 380.000,00
FCDE competenza	€ 69.487,80	€ 94.164,00	€ 94.164,00	€ 94.164,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 380.000,00 in linea rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Eventuali adeguamenti della previsione saranno possibili con il nuovo PEF da ARERA previsto entro fine aprile 2024.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 17.254,77	€ 74.413,06	€ 50.000,00	€ 12.390,00	€ 35.000,00	€ 8.673,00	€ 35.000,00	€ 8.673,00
Recupero evasione TASI	€ 14.274,88	€ 20.613,00	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ -
Recupero evasione TARI	€ 82.426,79	€ 102.047,60	€ 380.000,00	€ 94.164,00	€ 380.000,00	€ 94.164,00	€ 380.000,00	€ 64.164,00

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 96,00	€ 96,00	€ 96,00
Percentuale fondo (%)	0,32%	0,32%	0,32%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	99.000,00	99.000,00	99.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	99.000,00	99.000,00	99.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

dettaglio:

CAP. 3063 - FITTI ATTIVI LOCAZIONI	€ 44.000,00
. 3200 - OCCUPAZIONE AREE PUBBLICHE	€ 10.000,00
CAP. 3300 - CANONE PUBBLICITÀ	€ 45.000,00
	€ 99.000,00

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 75.021,81	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 5.542,10	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

CAP. 3141 - INCASSI DA G.S.E	€ 75.021,81	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

CAP. 3012 - SERVIZI CIMITERIALI	€ 4.405,50	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
CAP. 3014 - SCUOLABUS	€ 1.136,10	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
CAP. 3144 - STAMPATI E FOTOCOPIE	€ 0,50	€ -	€ -	€ -
	€ 5.542,10	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
			Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	€ 46.464,04	€ 68.998,24	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 37.829,16	€ 37.829,16	€ -
2023 (assestato)	€ 41.483,16	€ 41.483,16	€ -
2024	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ -
2025	€ 40.000,00	€ 44.000,00	€ -
2026	€ 40.000,00	€ 44.000,00	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 599.544,39	€ 716.540,11	€ 707.203,81	€ 710.403,81
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 48.026,68	€ 50.939,80	€ 49.705,00	€ 50.005,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.225.455,49	€ 1.368.401,39	€ 1.014.450,00	€ 1.018.450,00
104	Trasferimenti correnti	€ 1.222.297,56	€ 1.274.914,81	€ 1.269.414,81	€ 1.269.414,81
107	Interessi passivi	€ 43.121,39	€ 37.886,26	€ 33.342,66	€ 29.527,53
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.804,36	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
110	Altre spese correnti	€ 105.752,86	€ 248.814,44	€ 250.392,48	€ 244.892,48
	Totale	3.249.002,73	3.702.496,81	3.329.508,76	3.327.693,63

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi della L.R. n.20 del 06 novembre 2020.

Di seguito si riporta l'analisi della spesa rispetto al valore soglia.

ENTRATE CORRENTI	2024	2025	2026
Titolo 1	€ 1.345.500,00	€ 1.330.500,00	€ 1.330.500,00
Titolo 2	€ 1.716.764,87	€ 1.496.240,50	€ 1.496.240,50
Titolo 3	€ 659.600,00	€ 593.600,00	€ 595.600,00
Tot. entrate correnti	€ 3.721.864,87	€ 3.420.340,50	€ 3.422.340,50
FCDE	€ 106.650,00	€ 102.933,00	€ 102.933,00
Entrata corrente al netto FCDE	€ 3.615.214,87	€ 3.317.407,50	€ 3.319.407,50
valore soglia %	24,30	24,30	24,30

verifica rispetto vincoli finanza pubblica			
Spese - macro aggregato	2024	2025	2026
1.01.00.00.000	€ 716.540,11	€ 707.203,81	€ 710.403,81
1.03.02.12.000	€ 10.000,00		
Convenzione personale	€ 8.000,00	€ -	€ -
tot. numeratore	€ 726.540,11	€ 707.203,81	€ 710.403,81
Entrate - titolo	2023	2024	2025
Titolo 1	€ 1.345.500,00	€ 1.330.500,00	€ 1.330.500,00
Titolo 2	€ 1.716.764,87	€ 1.496.240,50	€ 1.496.240,50
Titolo 3	€ 659.600,00	€ 593.600,00	€ 595.600,00
Tot. entrate correnti	€ 3.721.864,87	€ 3.420.340,50	€ 3.422.340,50
FCDE	€ 106.650,00	€ 102.933,00	€ 102.933,00
tot. denominatore	€ 3.615.214,87	€ 3.317.407,50	€ 3.319.407,50
Rapporto percentuale	20,10	21,32	21,40

Il revisore ha verificato che la spesa calcolata in relazione al DGR n. 1885 del 14/12/2020 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente.

Il revisore ha preso atto che l'Ente adotterà il piano delle performance con la futura adozione del PIAO 2024.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente **non** ha previsto in Bilancio incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle

disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro **2.437.486,14**;
- per il 2025 ad euro **1.120.000,00**;
- per il 2026 ad euro **50.000,00**;

Il dettaglio delle spese è riportato nel DUP 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno del DUP è contenuto un prospetto con indicazione delle fonti di finanziamento relative agli investimenti per gli anni 2024-2026 come segue:

- per il 2024 euro 885.594,00 di fondi propri ed euro 1.551.891,54 di contributi;
- per il 2025 euro 850.000,00 di fondi propri ed euro 270.000,00 di contributi;
- per il 2026 euro 50.000,00 di fondi propri ed euro zero di contributi;

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 12.178,84 pari allo 0,33% delle spese correnti;
anno 2025 - euro 18.159,48 pari allo 0,55% delle spese correnti;
anno 2026 - euro 12.659,48 pari allo 0,38% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Il revisore ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 1 **non ha stanziato** il fondo di riserva di cassa.



8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo. L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo ordinario.

- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 106.650,00	€ 102.933,00	€ 102.933,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali. Nella nota integrativa è indicato che eventuali accantonamenti saranno determinati in sede di approvazione di rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Relativamente agli aumenti contrattuali del personale dipendente, viene accantonata ogni anno in sede di rendiconto una quota pari all'aumento maturato in quell'anno e che si incrementa poi annualmente fino alla sottoscrizione del nuovo contratto.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione, non essendo programmati nuovi mutui nel triennio 2023-2025, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, non ha dovuto verificare che le operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.328.145,77	1.203.544,05	1.078.657,84	948.806,50	857.974,76
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	124.601,72	124.886,21	129.851,34	90.831,74	94.646,87
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.203.544,05	1.078.657,84	948.806,50	857.974,76	763.327,89

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	€ 48.333,78	€ 43.121,39	€ 38.156,26	€ 33.342,66	€ 29.527,53
Quota capitale	€ 124.601,72	€ 124.886,21	€ 129.851,34	€ 90.831,74	€ 94.646,87
Totale fine anno	€ 172.935,50	€ 168.007,60	€ 168.007,60	€ 124.174,40	€ 124.174,40

L'Organo di revisione analizzando l'indicatore 8.2 riguardante la "sostenibilità dei debiti finanziari" ha avuto riscontro che l'Ente rispetta la normativa regionale ex L.R. 20/2020 la quale prevede un limite massimo di indebitamento per classi demografiche. L'Ente ha un limite di indebitamento del **14,85%** rispettato nel triennio in quanto per l'annualità **2024** è del **4,5%**, per l'annualità **2025** è del **3,63%** e per l'annualità **2026** è del **3,62%**.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	€ 48.333,78	€ 43.121,39	€ 38.156,26	€ 33.342,66	€ 29.527,53
entrate correnti	3.210.872,12	3.744.705,89	€ 3.721.864,87	€ 3.420.340,50	€ 3.422.340,50
% su entrate correnti	1,51%	1,15%	1,03%	0,97%	0,86%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il revisore ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente **non ha** società/organismi partecipati in perdita con riferimento ai bilanci dell'annualità 2022.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non intende** sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Ente **non ha** garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

L'Ente ha provveduto, in data 30.11.2023 (entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016. Non ci sono partecipazioni da dismettere entro il 31.12.2024.

11. PNRR

Il Revisore ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR..

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
PNRR – M2C4 Inv. 2.2 - CUP H74D22001090006 - Efficientamento energetico tetto Polifunzionale Via Corridoni, 3 Castions delle Mura	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune	2026	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 46.387,09	in corso
PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - CUP H71B18000590001 – Lavori di messa in sicurezza della viabilità stradale (P.zza S. Andrea - 2° lotto)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune	2026	€ 520.700,46	€ 473.364,05	€ 22.716,13	in corso
PNRR - M1C1 - Inv.1.4.1 - CUP H71F22000570006 - Transizione digitale "ESPERIENZA DEL CITTADINO" (cittadino attivo - Istanze online) e cittadino informato – sito istituzionale)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune	2026	€ 79.922,00	€ 38.308,00	€ 17.067,80	in corso
PNRR - M1C1 - Inv.1.4.3 - CUP H71F22000860006 - Transizione digitale "APP.IO"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune	2026	€ 8.748,00	€ 5.538,80	€ -	in corso
PNRR - M1C1 - Inv.1.4.5 - CUP H71F22002620006 - Trasferimenti da Ministeri in conto capitale per "Piattaforma notifiche digitali"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune	2026	€ 23.147,00	€ 13.176,00	€ -	in corso
PNRR - M1C1 - Inv.1.2 - CUP H71C22001460006 - Trasferimenti da Ministeri per "abilitazione al cloud"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Comune	2026	€ 77.897,00	€ -	€ -	in corso
PNRR - M1C1 - Inv.1.3 - CUP H51F22007250006 - Trasferimenti da Ministeri per "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	Interventi da attivare	Comune	2026	€ 10.172,00	€ -	€ -	da iniziare

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni :

L'ente ha ricevuto anticipazioni pari ad euro 94.672,81;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

Il revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema Re.Gi.S. e ha richiesto l'aggiornamento della scheda PNRR M2C4 Inv.2.2 CUP H71B18000590001 valorizzata sul portale e sul sito dell'Ente ad euro 530.000,00 anziché in euro 520.700,46.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS e la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le



re-imputazioni di all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

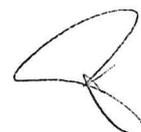
L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Note:

Il revisore fa presente la propria preoccupazione generata dal prossimo avvicendamento della responsabile dell'ufficio finanziario e delle unità operative dell'ufficio tecnico.

Il revisore è consapevole che l'amministrazione ha ben chiaro la problematica e si sta adoperando per la riorganizzazione del servizio finanziario e per il potenziamento del servizio lavori pubblici, tuttavia evidenzia la propria preoccupazione qualora non venissero trovate immediate soluzioni operative.

Il revisore invita l'Ente a segnalare tali difficoltà operative agli uffici regionali di riferimento al fine di ottenere adeguato supporto operativo.



13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP 2024-2026;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Bagnaria Arsa Li 06 marzo 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Gremese

